

Sempre più governi adottano nuove misure per fermare i contagi da coronavirus e quindi la situazione in Europa è in continua evoluzione. Anche se il nostro network è operativo in tutta l'Europa riscontriamo dei ritardi alle frontiere per via dei controlli di sicurezza e sanitari sempre più rigorosi e questo si ripercuote su tanti traffici collegati tra essi.

I traghetti tra la terraferma europea e la Finlandia sono operativi. La Svezia e la Norvegia sono raggiungibili o via strada oppure via nave. Anche i collegamenti navali e il tunnel della manica da e per la Gran Bretagna (incluso l'Irlanda) sono operativi senza maggiori conseguenze.

Informazioni riguardanti i ritardi ai confini potete trovarli sulle pagine di informazioni pubbliche a questo link: <https://covid-19.sixfold.com>.

I dati non vengono da noi verificati, non ne possiamo garantire la veridicità e quindi Vi preghiamo di utilizzarli esclusivamente a titolo informativo.

Per ogni paese europeo chiediamo gentilmente ai committenti / mittenti di verificare attentamente se il destinatario vuole e può accettare la merce durante i normali orari di lavoro, prima che ci venga affidata. Spedizioni che non possono essere consegnate a seguito di destinatari chiusi o che non possono / vogliono accettare la merce saranno ritornate ai mittenti con tutti i costi annessi e connessi a loro carico. Inoltre, i clienti devono assicurarsi che il destinatario può e vuole confermare l'accettazione della merce attraverso la firma sui documenti oppure sul dispositivo elettronico.

Qui le novità attuali al 20.03.2020 riguardante il traffico merci su gomma:

Francia:

Allo stato attuale i vettori non garantiscono la consegna a destinatari privati su tutto il territorio nazionale, si chiede pertanto di non spedire merce destinata a privati.

Polonia:

La situazione ai confini polacchi si è normalizzata, le lunghe code dovute ai controlli sanitari rigorosi si sono dissolte.

Austria:

Oltre ai comuni della zona dell'Arlberg e del Tirolo si sono aggiunti altri comuni alla quarantena:

- Flachau
- Bad Gastein, Bad Hofgastein e Dorfgastein (tutte nella valle Gastein)
- Großarl e Hüttschlag (Valle Großarl)

Il traffico merci è consentito.

Slovacchia:

Siccome ai confini ungheresi vengono tutt'ora controllati tutti i mezzi pesanti si prospettano ancora tempi di attesa piuttosto lunghi.

Isole Baltiche:

L'accesso alle isole è interdetto. L'isola di Rügen, Usedom e Darß vengono controllate tramite posti di blocco il che comporta tempi di transito fino a 3 ore. Nonostante questo, i nostri partner cercano di tenere in piedi la supply chain.

Effetti sul traffico marittimo

America del Nord e del Sud:

Al momento non ci sono restrizioni per il trasporto di merci tramite nave per e dall'America del Nord e del Sud.

Cina:

Mentre la situazione di stoccaggio e nei porti della Cina si sta lentamente normalizzando nei terminal continua a esserci molta merce ferma il che comporta un sovraccarico. La disponibilità di attracco per container refrigerati nei terminal è tutt'ora limitato, sta però migliorando. I porti stanno smaltendo il ristagno di merce. Siccome la richiesta di spedizioni import nel segmento aereo in Cina è ancora in regressione le compagnie aeree comunicano ancora viaggi a vuoto, situazione che probabilmente si protrarrà fino alla fine di marzo almeno.

Asia meridionale:

In seguito all'aumento dei casi di infezione da coronavirus al di fuori della Cina i governi di tutta la regione della Sud-Est Asiatico stanno cercando di limitarne le conseguenze.:

- Filippine: la capitale Luzon (Manila) è stata messa in una sorta di quarantena di comunità allargata, dal 16.03. al 13.04.
- Visayas (Cebu) und Mindanao (Davao) sono in quarantena di comunità allargata. Si riscontrano ritardi per via del traffico stradale ridotto che riguarda sia il traffico di persone che di merci.
- Malaysia: il governo aveva annunciato un controllo degli spostamenti dal 18 al 31 di marzo. Tutti i servizi essenziali nei porti e dei trasportatori vengono svolti regolarmente.
- Corea del Sud: la logistica del traffico marittimo nonché la catena di approvvigionamento restano stabili in quanto tutti i mezzi pesanti, le dogane e i magazzini di stoccaggio funzionano regolarmente. Il sovraccarico del porto di Busan si è alleggerito da quando le navi operano di nuovo direttamente con i porti cinesi.

Europa:

In seguito ai continui viaggi a vuoto e della situazione molto mutevole le conseguenze negative per il traffico marittimo in Europa si accentuano. I mancati arrivi dall'Asia hanno portato a uno squilibrio degli equipaggiamenti che pesano parecchio sulla grande richiesta di export dall'Europa, causando perdite e/o spostamenti per i carichi dei container. Il traffico merci è consentito per non interrompere l'approvvigionamento. Sebbene l'Italia è uno dei paesi maggiormente colpiti non si riscontrano limitazioni che riguardano le spedizioni o il ricevimento di merce riguardante il segmento traffico marittimo.

Medioriente e Africa:

Al momento non si riscontra un impatto significativo sull'operatività del traffico marittimo, ma una riduzione del volume nella maggior parte dei terminal portuali.

Effetti sul traffico aereo

America del Nord ed Europa:

Le limitazioni di viaggio introdotte in data 13.03. tra 26 paesi membri della comunità europea e gli USA e le limitazioni in vigore dal 17.03. in Europa valgono solo per il traffico di persone, ma siccome il commercio tra l'Europa e l'America del Nord viene dominato in prevalenza da aerei passeggeri la capacità è diminuita moltissimo. Le compagnie aeree hanno già attuato una drastica riduzione dei voli. Di seguito le tariffe per il trasporto merci vengono emesse a prezzi di mercato giornalieri. L'aumento di casi di infezione da coronavirus in Canada e in Messico nonché le limitazioni di viaggio dell'UE hanno portato a una disponibilità limitata sul mercato. Nonostante questo, il traffico di merci via aereo in Europa e America del Nord procede normalmente.

America Centrale

Dopo ulteriori chiusure delle frontiere in vari paesi e il conseguente calo di richiesta si presuppone che le compagnie aeree ridurranno le loro attività nazionali e internazionali del ca. 70%.

Medioriente e Africa

A parte alcune compagnie aeree che hanno cancellato / ridotto il loro voli passeggeri sulle rotte per il Medioriente e l'Africa, alcune compagnie aeree nazionali in Arabia Saudita, Kuwait, Giordania e Qatar, in seguito alle limitazioni di viaggio introdotte, hanno rivisto i loro piani di volo passeggeri. La riduzione delle attuali capacità e il puro uso di aerei cargo corrispondono al generale calo della domanda di spedizioni in Europa.

Asia – Pacifico

La situazione totale riguardo lo status di operatività degli aeroporti, autotrasportatori e dogane in Cina ha raggiunto nuovamente il ca. 90% del livello pre-crisi. Il solo aeroporto di Wuhan rimane inibito per il traffico commerciale. La ripresa della produzione porta a una richiesta maggiore di trasporti, il che comporta una maggiore pressione sulle

disponibilità esistenti. Costantemente si registrano la cancellazione di voli passeggeri e le compagnie aeree riducono ulteriormente i voli adibiti al trasporto di merci a favore di voli charter, il che riduce a sua volta lo spazio merci disponibile.

Nella maggior parte dei paesi del sudest asiatico / pacifico si riscontra una pressione maggiore in termini di capacità per via dei fortemente ridotti voli passeggeri. In India il costante annullamento di voli passeggeri porterà ad un aumento dei prezzi e tempi di transito più lunghi.

Situazione generale:

Continuiamo a lavorare a stretto contatto con i nostri carrier nonché partner nazionali e internazionali per garantire una totale trasparenza della situazione e per soddisfare le esigenze e richieste dei nostri clienti. A questo punto non possiamo però più garantire tempi di consegna regolari alle tariffe esistenti. Se disponibile offriremo spazi su voli charter a prezzi di mercato attualmente vigenti.

Questa situazione particolare nella quale attualmente ci troviamo richiede misure adeguate, per cui vi ringraziamo anticipatamente per il Vostro aiuto, la Vostra comprensione e la cooperazione molto ben funzionante. Dobbiamo reagire costantemente alle nuove situazioni che vanno a crearsi e mettere in atto misure correttive dei traffici.

Noi ci siamo! Contattate i nostri collaboratori, saranno come sempre disponibili a trovare una soluzione alle Vostre esigenze.

Vi terremo informati, restate in salute!

Il Vostro team Brigi